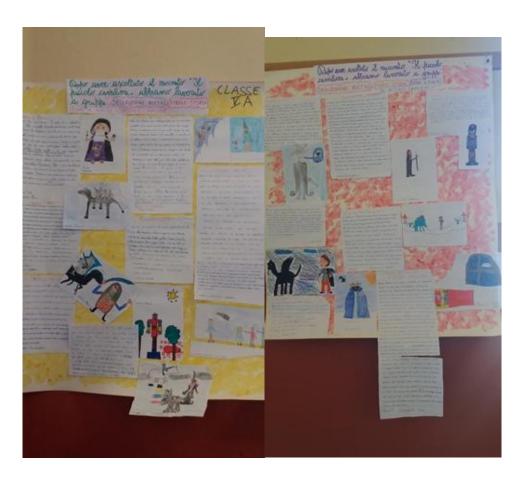


Lavori di gruppo

Dopo aver ascoltato la storia "Il piccolo cavaliere" i bambini hanno raccontato il finale, o hanno descritto il vecchio cavaliere o Noctius.

Cartelloni realizzati



Ora usiamo la tecnologia

lafire de la storia

La mamma gli chiese perché era già vestito con la tuta, lui non rispose e restò in silenzio per cinque minuti. La mamma glielo richiese per la seconda volta: lui non poteva di certo dirle che voleva scappare, allora inventò una scusa per non dirle la verità. Le disse che era troppo stanco per mettersi il pigiama, Allora la mamma disse: "Stasera ti controllo io!" Lui però voleva trovare nuove avventure con Tristezza. Allora, andata via sua madre, prese lo zaino e andò a scuola e venuta sera avrebbe dovuto pianificare un nuovo piano di fuga. sentì ancora quello scalpitio di zoccoli ma non ci fece caso. Aprì la porta e si ritrovò davanti... "Tristezza!" gridò. La madre venne giù di corsa svenne quando riprese i sensi prese tutto il coraggio e l'ho accarezzò lui con la sua grande testa la fece volare e la fece atterrare sulla sua groppa. Poi salì anche Martino e volarono insieme nel cielo.



Barbara e Carolina

IL RITORNO DI NOCTIUS

Appena dovevo andare a scuola mi ricordai che avevo avuto un' allucinazione perché era solo un sogno. Ad un certo punto vidi un cavallo e mi ricordò Tristezza. Arrivato a scuola mi ritrovai nel bosco dove avevo incontrato Tristezza e lo vidi scappare e lui mi disse: "SCAPPA!"Io gli saltai in sella e volammo via nel cielo, e vedemmo il castello di Noctius. Ci entrammo, e vedemmo il cavaliere di Tristezza incatenato. Il cavaliere ci disse che aveva lasciato Tristezza per fare la battaglia finale contro Noctius, e lui vinse. Allora prese la sua spada e lo liberai e poi arrivò. Il cavaliere saltò sopra Tristezza e con la sua spada uccise Noctius e poi sentii una voce che diceva: "Martino, Martino!"E il cavaliere mi disse: "Grazie mille per l'aiuto che mi hai dato, d'ora in poi sarai sempre un piccolo cavaliere". Mi svegliai ed era la maestra che mi chiamava perché mi ero addormentato in classe.



Parid, Patrik

Che fine hanno fatto Noctius e il cavaliere

Alla fine Noctius viene teletrasportato in un universo parallelo dove verrà punito dall' ordine dei maghi.

Noctius indossava una tunica molto lunga che toccava per terra; la tunica e il cappello a punta con le stelline erano tutti impolverati, aveva una lunga e folta barba che era piena di briciole. Martino e Tristezza cercavano in lungo e in largo il cavaliere che si chiamava Carlo: lo trovarono su una delle vette più alte dell' Himalaia che era il monte Everest legato a una catena. Tristezza lo prese e lo portò a casa sua; era vestito con un' armatura di ferro con un vestito di maglia anch' esso di metallo con in mano la sua fidata lancia. Allora Tristezza scelse tutti e due come cavalieri e fece apparire un' armatura leggera per Martino e vissero per sempre felici e contenti.



Niccolò Cattaneo, Filippo Rognoni

IL PICCOLO CAVALIERE E NOCTIUS

NOCTIUS HA GLI OCCHI ROSSI E LA BARBA LUNGA E GRIGIA, HA UN VESTITO NERO CON LE STELLE E LUNE E CON IL CAPPELLO. HA I POTERI E HA E HA UN NASO LUNGO, LE SCARPE COME UNO GNOMO E HA IL PROTEGGI SPALLE CON LE SPINE E SONO INFUOCATE. HA ANCHE UN CANE CON TRE TESTE CHE SPUTA FUOCO, L'ALTRA TESTA SPUTA GHIACCIO E L'ALTRA SPUTA ELETTRICITÀ, HA LE MACCHIE MARRONI ED È TUTTO NERO. TRISTEZZA QUANDO È BIANCA È FELICE E QUANDO È NERA PERCHÉ È TRISTE. IL CAVALIERE É MARTINO ED ERA SUL SUO DORSO.



Michelle, Giovanni V.



Noctius ha 150 anni, è nato il 12 settembre 1868.

Ha i capelli bianchi, la barba molto lunga perché non la tagliava mai;

ha il viso pieno di rughe, degli occhi neri con occhiaie, la bocca tutta screpolata e la pelle chiarissima.

Noctius è vestito sempre con la sua vestaglia viola scuro con delle stelle gialle e il suo cappuccio è nero con un cordino giallo che lo tiene chiuso e indossa dei sandali

marroni. Ha sempre una sfera trasparente in mano per controllare Tristezza e ha una bacchetta di sambuco con il cuore di un ragno e il veleno di un serpente.

Noctius è: malizioso, malefico, arrogante, geloso e quando voleva mettere in atto un suo piano non voleva disturbi.



Emma Valli Rebecca Moro

Il cavaliere scompaiso



Nicolas era un cavaliere alto, aveva gambali di ferro di rosso e blu , armatura solida di rosso con uno stemma a forma di scudo aveva braccia di giallo e azzurro , stivali di blu pantaloni marroni , elmo grigio e giallo . Cera un bosco in cui il cavaliere si era perso e non cera molta luce e viene attaccato da Noctius e non vide più il suo amico Tristezza.

In quel momento ha trovato un nuovo cavaliere cioè Martino e insieme spezzarono tutti i malefici di Noctius e lo sconfissero facendolo diventare LORO amico.



Paolo e Nathan

Il finale del piccolo cavaliere

Martino era andato a far colazione. Dopo la colazione, Martino andò a scuola e i compagni lo presero ancora in giro, ma lui pensando a Tristezza prese coraggio e se ne andò! A mensa ridevano di lui, però non li prendeva in considerazione. Nell' ora di ricreazione Martino sentì uno scalpiccio di zoccoli, guardò in giardino ma non c'era niente, lo sentì ancora più forte e allora si affacciò all'altra finestra e vide Tristezza con alcune catene. Lui si chiese come mai vedeva le catene, tutto ad un tratto arrivò Noctius ma Martino reagì e lo sconfisse. Si trovò in tasca un bottone rosso e lo schiaccio. Poi si vide con una armatura di ferro con una spada di diamanti molto brillante. I suoi compagni non lo presero più in giro. Tristezza gli disse di lanciarsi ma Martino disse: "Non posso, mi farò male." Allora tutti i suoi compagni urlarono." Martino Martino, ce la puoi fare!" Allora lui si buttò e si accorse che stava volando, con la sua spada tagliò le catene e si mise sopra Tristezza e Noctius si sgretolò e morì. Martino e Tristezza vissero per sempre felici e contenti.



Letizia, Giovanni C., Mattia

MARTINO INCONTRA IL PRINCIPE

Quando Martino era a scuola i compagni lo prendono ancora in giro per il suo aspetto fisico, ma Martino non reagiva. Ma Martino era ansioso di vedere Tristezza nel sonno e per liberare il principe che era stato intrappolato dal cattivissimo Noctius.

Quando arrivò sera, Martino mangiò talmente veloce per andare a dormire, ma quando andò nel letto sentì una voce che era uguale a quella di Tristezza e diceva:"Addormentati così mi vedi."Allora Martino ascoltò la voce e si addormentò subito.

Martino, nel mondo dei sogni andò da solo a scoprire dove era rinchiuso il principe.

Subito dopo con Tristezza rinchiusero Noctius nel suo regno.

EMMANUEL ROSS, Nisrin, Chiara T.

IL FINALE DELLA STORIA: "IL PICCOLO CAVALIERE"



È MATTINA E MARTINO SCENDE A FARE COLAZIONE E MANGIA LATTE E PANE CON BURRO E MARMELLATA. MENTRE MANGIA SENTE UN NITRITO; E LUI IMMAGINA CHE SIA TRISTEZZA. QUANDO HA FINITO DI FAR COLAZIONE SI AFFACCIA ALLA FINESTRA E NON VEDE

NIENTE DI NIENTE. DOPO ESSERSI PREPARATO ESCE DALLA

PORTA CON I FRATELLI "ANTIPATICI E NOIOSI" E PRENDONO A CAMMINARE PER ANDARE A SCUOLA. A UN CERTO PUNTO SI FERMA E VEDE TRISTEZZA IN MEZZO AL SENTIERO.



I SUOI FRATELLI VANNO AVANTI, POI

TRISTEZZA DICE: "VIENI SUL MIO DORSO ENORME" E COSÌ I SUOI FRATELLI VIDERO MARTINO VOLARE DA SOLO perché LORO NON VEDEVANO TRISTEZZA E SI SPAVENRTARONO E DISSERO: "MARTINO CI SIAMO COMPORTATI MALE SCUSACI TI

VOGLIAMO BENE."



Angelica e Matilda

Continuo storia "IL PICCOLO CAVALIERE"

Un anno dopo Martino inseguito dai bulli della scuola si infila in un vicolo tutto buio per nascondersi; in quel vicolo sente dei rumori e poi vede una piccola luce in un angolino tra due case. Martino si avvicina per vedere cos'è dicendo: "C'è qualcuno?" Una voce gli risponde: "Ciao Martino, ti ho aspettato molto" "Chi sei?" chiede Martino impaurito e sorpreso "Sono Tristezza, Martino non mi riconosci?"Martino risponde molto felice "Tristezza sei davvero tu!!?"Tristezza gli risponde"Sì sono davvero io, sono venuto per dirti una cosa molto importante: Noctius dopo averci scagliato la folgore contro è andato nel luogo dove ha esiliato il mio vecchio cavaliere Blakstory per convincerlo a diventare cattivo per sconfiggerci. Aiutami, ho scoperto il posto dove si rifugia Noctius."Martino con il suo zainetto in spalla salì su Tristezza e partirono per il rifugio di Noctius. Il rifugio di Noctius si trovava a Glachx un pianeta glaciale. Quando arrivano Martino disse a Tristezza: "Mmmisssfoccongelando!!!!"Tristezza soffiò su Martino facendoli una barriera per proteggerlo dal gelo. Cinque minuti dopo arrivano ad un castello di pietra e magma impossibile da ghiacciare.

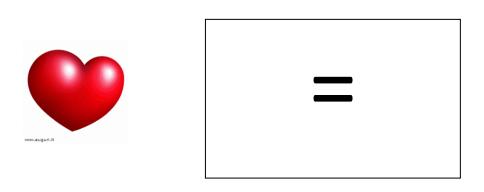
E vedono Noctius con il vecchio cavaliere

Blakstory con una mano sulla spala di Noctius che entravano nel castello. Martino e Tristezza entrano nel castello senza farsi vedere da Noctius e Blakstory per capire cosa stavano combinando. Appena entrati vedono un portale viola con lava e lapilli che uscivano Martino dalla curiosità si avvicina e viene risucchiato e Tristezza per salvarlo si fece risucchiare dal portale. Il mondo dove portava sembrava l' inferno con tutti i cattivi esistiti.

Riccardo e Jederico

DESCRIZIONE CAVALIERE E DOVE E' FINITO

Il cavaliere vecchio aveva un' armatura fatta con un materiale chiamato "Amorus" che era indistruttibile solo se amavi con il cuore. Il cavaliere si chiamava Onitram, ovvero il contrario di Martino. Noctius lo aveva rinchiuso nel pianeta da lui creato: Noctiusopoli dove imprigionava tutti i suoi nemici sconfitti e indeboliti; da lì nessuno, ma proprio nessuno, tranne lui, poteva fuggire. Noctiusopoli si trovava fuori dalla nostra galassia ed era tutto nero con un teschio gigantesco bianco disegnato sopra e si potevano vedere tutte le miliardi di prigioni gigantesche.





Alberto, Gabriele Pr.



Noctius: aveva una tunica blu,

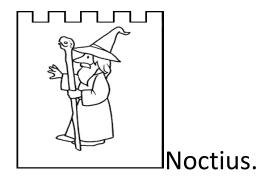
aveva una barba molto folta;

la sua pelle era chiara quasi come quella di un Vampiro.

La sua voce era tenebrosa; il suo cuore era estremamente oscuro.

Con lui nel suo castello "le tenebre" c'è il suo camaleonte "Mark il nero.

I suoi occhi sono lucenti come un Diamante, ma scuri come la Notte.



Curtis, Nicolò Galli

DESCRIZION E DINOCTIUS

NOCTIUS AVEVA UN MANTELLO NERO CON SOPRA LO STAMPO DEL FUOCO, CON UN CAPPUCCIO BIANCO E CON DENTRO IL PELO NERO. SOTTO AVEVA UNA MAGLIETTA GRIGIA CON SCRITTO "VENDETTA", I PANTALONI ERANO UN PO STRAPPATI CON DELLE SCARPE NERE E VIOLA. NOCTIUS AVEVA LA PELLE RUGOSA, GLI OCCHI ERANO NERI E AZZURRI, LA BOCCA ERA PICCOLA E SENZA DENTI QUINDI MANGIAVA SOLO BRODO, IL NASO ERA AD AQUILINO CON LE ORECCHIE A SVENTOLA. NOCTIUS AVEVA UN DRAGO DI NOME NOCTUX, ERA GIGANTE, ERA NERO CON GLI OCCHI GIALLI E VERDI. NOCTIUS SI ERA STANCATO DELLA GENTILEZZA E LASCIO' IL SUO COVO DI CATTIVERIA E SI ERA POLVERIZZATO SVANENDO DAL NULLA. IL BOSCO RITORNO' CON LA GENTILEZZA E GLI ANIMALI VISSERO FELICI E CONTENTI COME MARTINO.



GRETA E CHIARA

Descrizione di Noctius

Noctius era alto e vestito in questo modo: veste nera, un cappello a punta stropicciata e una tesa grigia scura. E i pantaloni appena visibili legati a una cintura di pelle blu con una scritta in bianco: diamante e appuntita posizionata sul fianco e un bastone con un rubino rosso con cui lanciava maledizioni,

aveva la barba molto lunga e gli occhi a forma di arachide. Dietro il mantello aveva le catene su chi era buono.

Le scarpe erano normali con sotto una nuvoletta che gli permetteva grazie ai brutti pensieri di restare in aria. Aveva una piuma sul cappello e quando se lo toglieva i capelli gli volavano in aria, poi la piuma si scuriva e toccava chi stava per fare un'azione gentile; quando veniva attaccato il mantello lo proteggeva ma non dalla gentilezza.

Mario, Gabriele Pa.